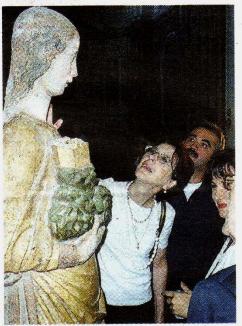
CULTURA & SPETTACOLI

CLARA GELAO LASCIA LA STORICA DIRETTRICE VA IN PENSIONE

«Non si chiuda l'era d'oro in Pinacoteca» Bari, appello delle associazioni



CLARA GELAO Durante una mostra

Riceviamo e pubblichiamo la seguente Lettera Aperta inviata dalle associazioni Adirt, Ande, Fai e Italia Nostra al sindaco della Città Metropolitana di Bari Antonio De Caro; al delegato in materia di Beni Culturali, Francesca Pietroforte e al Consiglio Metropolitano.

lara Gelao lascia, per raggiunti limiti di età, la Direzione della Pinacoteca Metropolitana, unica istituzione di Bari per l'arte a livello nazionale. Si chiude forse così il periodo d'oro della nostra Pinacoteca, che ha visto Michele D'Elia, Pina Belli e Clara Gelao farne un fiore all'occhiello per la città e per la sua fruizione culturale e turistica, di molto aumentata negli ultimi anni. Noi cittadini baresi, che abbiamo seguito l'importante percorso dovuto alla grande cultura e al grande impegno di una tale dirigenza, ad oggi non conosciamo in quale modo e in quali tempi la Città Metropolitana intenda provvedere alla successione della dott.ssa Gelao per assicurare la continuità e la qualità del servizio. Ma intendiamo esprimere per tempo e con forza la nostra viva preoccupazione sulla eventualità di una soluzione di tipo meramente amministrativo-burocratico.

Sarebbe una scelta assai deleteria non solo per il prestigio della Pinacoteca, ma per le sue funzioni di ricerca, conservazione e progettazione e di comunicazione col pubblico. Con prevedibili ricadute negative per la qualità dell'offerta e per l'attrazione che essa esercita nei confronti di un pubblico sempre più attento e partecipe e dei turisti sempre più numerosi. Pertanto facciamo appello al Sindaco, al Consigliere Delegato e al Consiglio Metropolitano affinché vogliano riorganizzare i Servizi scorporando la Pinacoteca dal Servizio Beni e Attività Culturali restituendole l'autonomia di cui essa godeva dalla sua istituzione fino a pochi anni fa

La Direzione di una prestigiosa Pinacoteca quale la «Corrado Giaquinto» va affidata infatti a una persona di alta competenza e dotata di grande spirito di servizio, una guida prestigiosa che sappia tenere il filo del passato e costruire un polo d'attrazione culturale sempre più alto. Si chiede pertanto che in tempi brevissimi venga emanato un Bando di concorso che rispetti e richieda i titoli, le competenze e le esperienze adeguate alla direzione della Pinacoteca.

Seguono le firme di:

Lucia Aprile presidente ADIRT, Donatella Campagna presidente ANDE, Rossella Ressa – presidente FAI, Raffaella Cassano presidente ITALIA NOSTRA, Pietro Marino, Dino Borri, Liliana Spagnolo, Christine Sperken, Arcangela Tatulli, Luciana Galli, Lidia Rizzo, Antonella Calderazzi, Giuseppe Farese, Vivi Tatulli, Roberta D'Addabbo, Celeste Maurogiovanni.